

## IL TRIBUNALE DI VITERBO

C.P. 2/2017

riunito in camera di consiglio e composto dai magistrati:

dott. Ettore Capizzi	Presidente
dott. Federico Bonato	Giudice
dott. Antonino Geraci	Giudice rel.

ha emesso il seguente

### DECRETO

La società Co. Ge. Di. s.r.l. depositò presso la cancelleria di questo tribunale, in data 26.04.2017, un ricorso ex art. 161 primo comma l.fall.

Il tribunale accolse il ricorso con decreto in data 6.3.2018.

L'adunanza dei creditori e la relativa votazione si svolsero all'udienza del 25.7.2018.

Poiché neanche nei successivi venti giorni risultò raggiunta la maggioranza necessaria per l'approvazione del concordato, il Tribunale dispose, con decreto del 19.9.2018 ai sensi del combinato disposto degli artt. 162 e 179 l. fall., la comparizione della società ricorrente e del commissario giudiziale per l'udienza del 3.10.2018.

In merito alla verifica del mancato raggiungimento delle maggioranze richieste per l'approvazione, il Tribunale ha considerato la dichiarazione resa dal direttore amministrativo di cancelleria dott.ssa Pontani e la successiva integrazione del 3.9.2018 nonché la relazione del commissario giudiziale sull'esito della votazione depositata in data 17.8.2018.



In particolare, il totale dei crediti ammessi al voto è stato pari ad euro 508.930,10. Secondo la relazione del Commissario, depositata il 17.8.2018, nei successivi venti giorni dalla data dell'adunanza, hanno espresso voto sfavorevole alla proposta di concordato creditori per crediti di importo pari ad euro 419.709,47, che rispetto ad un totale di crediti ammessi al voto di euro 508.930,10, rappresentano quindi il 82,469% degli stessi.

Successivamente il cancelliere ha dato atto che sono pervenute in cancelleria ulteriori dichiarazioni di voto. Tali dichiarazioni di voto, tuttavia, non consentono comunque di raggiungere la maggioranza prevista per l'approvazione del concordato essendo relative a crediti ammessi al voto per soli 4.535,68.

Ritualmente convocata in camera di consiglio, inoltre, la società proponente nulla ha osservato in merito al mancato raggiungimento delle maggioranze previste per l'approvazione del concordato, limitandosi ad opporsi alla istanza di fallimento reiterata dal creditore FRANGERINI IMPRESA s.r.l.

Preso atto del mancato raggiungimento delle maggioranze e della reiterazione, nel corso dell'audizione in camera di consiglio, dell'istanza di fallimento, si provvede con separato provvedimento accertare i presupposti di cui agli artt. 1 e 5 l.f. . per la dichiarazione di fallimento

### **P.Q.M.**

Visti gli artt. 162, 177, 178 e 179 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

1) dichiara improcedibile la proposta di concordato preventivo della società CO. GE. DI. s.r.l. per mancato raggiungimento delle maggioranze richieste dal primo comma dell'articolo 177, stessa legge;

2) manda alla Cancelleria per gli adempimenti e le comunicazioni di rito;



3) provvede con separato provvedimento in ordine all'istanza di fallimento.

Così deciso in Viterbo in data 4.10.2018

Il Giudice rel.

Antonino Geraci

Il Presidente

dott. Ettore Capizzi

